



STATUTO del COMITATO CIVICO DI QUARTIERE 'BALDUINA' "Balduina'S Community"

Art. 1

Natura del Comitato

Il Comitato Civico di Quartiere Balduina alias "Balduina'S Community" è un'associazione senza scopo di lucro, indipendente, apartitica e laica fra cittadini che risiedono sul territorio o che svolgono in esso attività lavorativa o sociale (da qui, in breve, Comitato).

L'adesione al Comitato è aperta a Enti, imprese, professionisti che assumeranno la qualifica di soci sostenitori, i quali potranno sostenere l'attività del Comitato con donazioni economiche ovvero prestando a titolo gratuito la propria opera professionale.

Art.2

Sede

Il Comitato ha sede legale in Roma, Via della Balduina 96.

Le sedi operative e di rappresentanza saranno di volta in volta stabilite in base alle esigenze e alle disponibilità economiche e personali dei delegati.

Art.3

Scopi

Il Comitato ha tra i suoi scopi principali:

- a) studiare, promuovere e comunicare, attraverso la partecipazione e le competenze dei cittadini attivi, proposte e progetti in ordine alla gestione delle infrastrutture e strutture pubbliche, del patrimonio ambientale, dei servizi sociali, sportivi, sociosanitari e culturali al fine di migliorare la qualità della vita del quartiere;
- b) rappresentare, presso l'Amministrazione Municipale ed altre pubbliche istituzioni, le istanze generali dei cittadini, riguardanti la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, la sicurezza pubblica, la tutela dell'ambiente e del verde, l'assistenza sociale e sanitaria, i trasporti pubblici, l'arredo urbano, gli impianti sportivi, le aree ludiche, ecc.
- c) monitorare e partecipare ai processi di consultazione con il Municipio e all'attuazione delle disposizioni in materia di pianificazione urbanistica, aree verdi, mobilità, opere pubbliche, gestione dei servizi pubblici, attività commerciali, programmazione sociale e welfare, attività culturali



d) informare i cittadini sulla gestione della pubblica amministrazione, anche attraverso l'uso dell'accesso agli atti come previsto dalla legislazione vigente, utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili ed in particolare web e social

e) stimolare la partecipazione alla vita sociale dei cittadini, attraverso deleghe territoriali e per competenze, rendendoli partecipi delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità anche collaborando con organizzazioni similari e favorendo il coordinamento delle attività;

f) costituire gruppi di ricerca e di studio specifici per lo svolgimento delle proprie attività in tutti i campi di interesse sopra accennati

Art.4

Adesione al Comitato

L'adesione al Comitato è volontaria e libera, senza alcuna discriminazione di razza, sesso, appartenenza politica, culturale o fede religiosa, nel pieno rispetto delle leggi vigenti e purché coerente con le finalità del Comitato espresse all'art.1.

I soci ordinari e i soci sostenitori non possono assumere obbligazioni di alcun tipo a nome del Comitato e possono recedere dal medesimo Comitato in ogni momento con comunicazione scritta.

Per aderire è necessario esplicitare la propria volontà per iscritto tramite modulistica o comunicazione web o posta elettronica e con essa fornire la liberatoria per la privacy-

Art.5

Fondo Comune

I contributi volontari degli associati e dei sostenitori costituiscono il fondo comune del Comitato. Nessuno degli aderenti può richiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne una quota in caso di recesso.

Art. 6

Organi del Comitato

Sono organi del Comitato:

- Presidente Assemblea Generale dei Cittadini
- Consiglio Direttivo
- Delegati zionali
- Consulta Tecnica

L'Assemblea Generale è formata dai cittadini iscritti al Comitato e ha il compito e il potere di deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di seguito indicate.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero minimo di n.5 fino ad un massimo n.11 componenti, con piena e libera capacità giuridica e di agire, eletti a maggioranza semplice dall'Assemblea



Generale, svolgono la propria attività a favore e nell'interesse del Comitato a titolo gratuito e durano in carica per 3 anni.

Per il primo triennio dalla costituzione del Comitato, il Consiglio Direttivo è formato, così come eletto nel corso dell'Assemblea del 22.10.2023, dai soci fondatori il Comitato, ovvero dal **dott. Carlo Maria Breschi** quale presidente e portavoce del Comitato, **dall'Avv. Giancarlo de Caprariis** quale vicepresidente, Segretario e responsabile dei rapporti istituzionali, dal **dott. Andrea Solimene**, rigenerazione urbana e innovazione, dal **dott. Carlo Pileri**, per la difesa dei diritti dei cittadini consumatori e la trasparenza, dal **dott. Alfredo Macchi**, per iniziative sul verde pubblico e comunicazione, dalla **dott.ssa Antonella Blasi**, attività culturali, campagne civiche e coordinamento generale, **dal dott. Matteo Migliorini**, gestione risorse e amministrazione

Sempre limitatamente al primo triennio di attività del Comitato, l'Assemblea potrà eleggere, con deliberazione adottata a maggioranza semplice, ulteriori n.5 componenti. Alla scadenza del primo triennio, verrà convocata l'Assemblea Generale straordinaria, la quale procederà ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di iniziativa, di organizzazione, di informazione, di coordinamento dell'attività associativa ed è l'organo deliberante del Comitato. Ogni componente il Consiglio Direttivo ha facoltà di rinunciare all'incarico con comunicazione scritta da inviare agli altri per formalizzare la rinuncia e adottare le decisioni conseguenti.

Qualora sia il Presidente a rinunciare all'incarico, provvederà egli stesso a convocare l'assemblea straordinaria osservando le indicazioni di cui sopra.

6.1 Assemblea generale dei Cittadini

L'Assemblea generale si riunisce almeno tre volte l'anno e può essere convocata dal Presidente o su richiesta formulata, al medesimo Presidente senza particolarità di forma, da almeno il 20% degli aderenti. L'avviso di convocazione dovrà essere divulgato, con almeno 15 giorni di anticipo, con ogni mezzo utile a garantire la massima pubblicità, inclusi canali web e social. L'avviso deve contenere data, luogo, orario, ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria decide a maggioranza dei presenti.

Ogni cittadino può essere delegato a rappresentare fino a un massimo di 3 cittadini. La delega deve essere formale e deve essere inviata con almeno 2 giorni di anticipo alla segreteria del Comitato.

Poteri dell'Assemblea:

- elezione del Consiglio Direttivo
- approvazione del rendiconto contabile economico-finanziario e della relazione annuale
- individuazione delle linee di indirizzo ed operative che il Comitato dovrà attuare.

L'Assemblea straordinaria decide a maggioranza dei due terzi dei presenti per la modifica dello Statuto e tre quarti per lo scioglimento del Comitato.



Per tutte le Assemblee verrà redatto un verbale che verrà divulgato con i mezzi di comunicazione a sua disposizione

6.2 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Comitato ed ha il compito di realizzare le attività individuate dalle linee di indirizzo stabilite dell'Assemblea dei Cittadini, assumendo le decisioni gestionali che per Statuto non sono demandate all'Assemblea stessa.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di undici membri

La composizione del direttivo dovrà in linea di massima essere rappresentativa delle zone del quartiere (v.art.7) e delle competenze professionali.

I componenti del Consiglio direttivo non possono ricoprire contemporaneamente incarichi di partito e decadono all'atto dell'eventuale candidatura.

Il Consiglio si riunisce, di norma, una volta al mese.

Il Consiglio Direttivo, ad ogni sua riunione, provvederà a redigere apposito resoconto verbale che verrà divulgato con i mezzi di comunicazione a sua disposizione e, ove possibile, attraverso il proprio sito internet.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, i suoi poteri riguardano:

-l'elezione del Presidente;

-l'elezione del Vice Presidente che possa operare in caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, assumendone i poteri;

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Tesoriere, il quale, durante l'Assemblea annuale dei soci, presenterà un resoconto relativo allo stato contabile del Comitato.

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario, che ha il compito di redigere i verbali dei lavori e coordinare i lavori degli organi.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono assumere obbligazioni di alcun tipo a nome del Comitato se non previa espressa delibera assunta a maggioranza nel corso di riunioni all'uopo convocate dal Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo possono rinunciare alla carica in ogni momento con comunicazione scritta.

Art. 7

Delegati zionali

L'Assemblea dei Cittadini proporrà per ogni zona una delegazione e relativo portavoce, che saranno approvati dal Consiglio Direttivo, con il compito di individuare problemi e proporre soluzioni



operative per le rispettive zone di competenza. Al fine di assicurare capillarità e funzionalità all'attività del Comitato si provvede a realizzare una struttura territoriale e per obiettivi. Indicativamente, nel territorio prevalentemente appartenente all'attuale Municipio XIV così delimitato in n.5 zone, per approssimazione:

- A. Massimi, Piazza Madonna del Cenacolo, Via Alfredo Fusco e dintorni, Via Festo Avieno (alta)
- B. "Belsito": area circostante piazzale Medaglie d'Oro, Licinio Calvo, Macrobio, Lucilio, compresa l'area del Parco della Vittoria di pertinenza del Municipio I
- C. Piazza della Balduina, Via de Carolis, Largo Maccagno, Pereira, Friggeri
- D. Piazza Giovenale, l'area a ridosso di Monte Ciocci, Appiano e Parco di Proba Petronia
- E. Igea, Camilluccia, Stresa, Fani, incluse aree di pertinenza del Municipio I

I Delegati zonali non possono assumere obbligazioni di alcun tipo a nome del Comitato e possono rinunciare alla carica in ogni momento con comunicazione scritta.

Art. 8

Consulta Tecnica

Il Consiglio, qualora si richiedessero particolari competenze professionali o tecniche per il raggiungimento degli scopi prefissati e programmi e iniziative conseguenti può delegare uno o più compiti o consulenze a cittadini di norma a titolo gratuito o a Commissioni appositamente costituite nelle seguenti aree tematiche:

- A. Gestione rifiuti e decoro urbano
- B. Sicurezza pubblica e stradale
- C. Verde pubblico e aree ludiche
- D. Mobilità pubblica e privata (inclusa questione ZTL)
- E. Urbanistica, Infrastrutture, strade, marciapiedi
- F. Cultura, campagne civiche e solidali

L'Assemblea dei Cittadini proporrà per ogni area tematica un portavoce, che sarà approvato dal Consiglio Direttivo, con il compito di individuare problemi e proporre soluzioni operative per le rispettive aree tematiche di competenza.

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo

I cittadini ovvero i componenti delle Commissioni su indicati non possono assumere obbligazioni di alcun tipo a nome del Comitato e possono rinunciare agli incarichi delegati in ogni momento con comunicazione scritta.



Art.9

Durata e scioglimento

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dall'Assemblea.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera in merito alla destinazione del Fondo comune, eventualmente devolvendolo a finalità sociali e ambientali.

Art.10

Rinvio

Per tutto ciò che non è specificato nel presente Statuto si rinvia al Codice Civile e alla normativa vigente.

